



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI 1067. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Green Service di Rampazzo Marta, CF RMPMRT78T44G693V, p.iva 04254570288, per il Servizio Di Manutenzione Del Verde Dei Grandi Parchi. Impegno di spesa di € 164.503,56 al bilancio 2025. CIG B68F4F47CD

Proposta di determinazione (PDD) n. 1293 del 05/06/2025

Determinazione (DD) n. 1220 del 12/06/2025

Fascicolo 2025.VII/1/1.3 "Bosco e Grandi Parchi"

Sottofascicolo 4 "Fondo scorta presso l'Economo per Bosco e Grandi Parchi"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 11/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 12/06/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi
Responsabile Unico del Progetto: Avv. Marco Mastroianni

PDD n. PDD/2025/1293 del 05/06/2025

Fascicolo 2025/VII.1.1/3-4

Oggetto: SECI.GEDI 1067. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Green Service di Rampazzo Marta, CF RMPMRT78T44G693V, p.iva 04254570288, per il Servizio Di Manutenzione Del Verde Dei Grandi Parchi. Impegno di spesa di € 164.503,56 al bilancio 2025. CIG B68F4F47CD

IL DIRETTORE/IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 “Performance” che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, “Rischi Corruttivi e Trasparenza” e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B – Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione e Allegato 2 “Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”);

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 7 del 13 marzo 2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 dell'Elenco Annuale dei lavori 2025 e del Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale (DGC) n. 50 dell'8 aprile 2025 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/01/2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, che prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2025-2027 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Bosco e Grandi Parchi, svolge attività inerenti alla manutenzione dei grandi parchi;
- per garantire quanto sopra è necessario il Servizio Di Manutenzione Del Verde Dei Grandi Parchi per il periodo di un anno dalla stipula con le seguenti caratteristiche: interventi da effettuarsi nei grandi parchi, principalmente di potatura ed abbattimento piante; di fornitura e messa a dimora di alberi, arbusti, rose e erbacee perenni; di scerbatura dei prati e delle aiuole; di controllo e reintegro tutori e ancoraggi;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nel bando/categoria merceologica: CPV: 77310000-6 Descrizione: Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi Categoria: Servizi di manutenzione del verde-Mepa.

Dato atto che:

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv, Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Computo Metrico estimativo, Quadro economico di spesa, Disciplinare Tecnico, Condizioni Esecutive Contratto, allegati quali parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione della servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che:

- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MEPA per il bando e categoria di cui in premessa;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 5254453 rivolta alla ditta Green Service di Rampazzo Marta, CF RMPMRT78T44G693V, p.iva 04254570288, per il servizio sopra specificato, ponendo una base d'asta di € 134.838,98= (o.f.e.).

Visto che la sopracitata ditta ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta con la relativa offerta (allegata alla presente) richiedendo il prezzo di € 134.838,98= (o.f.e.).

Valutata l'offerta presentata dall'impresa Green Service di Rampazzo Marta, CF RMPMRT78T44G693V, p.iva 04254570288, pari a € 134.838,98= (o.f.e.) allegata alla presente come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato, con ribasso pari al 3,3% sul valore iniziale stimato per l'appalto.

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta Green Service di Rampazzo Marta, CF RMPMRT78T44G693V, P.iva 04254570288, per un importo complessivo di € 164.503,56 (o.f.i).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*» (c.d. divieto di *pantouflage*);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato dall'affidatario e in ragione del CCNL indicato dall'operatore economico e ritenuto equivalente dalla stazione appaltante] ;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario sopraindicato, sono state eseguite mediante il sistema di FVOE 2.0 di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei di cui agli artt. 94, 95 e 99 comma 3 bis del D.Lgs. n. 36/2023
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante richiede la garanzia definitiva;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento prevede rischi interferenziali e pertanto è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto , l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2025/0049190 del 28/01/2025, la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del Servizio Di Manutenzione Del Verde Dei Grandi Parchi, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di mantenere in perfetto stato e ordine i grandi parchi del Comune di Venezia;
 - l'oggetto del contratto è Servizio Di Manutenzione Del Verde Dei Grandi Parchi;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla Ditta Green Service di Rampazzo Marta - CF RMPMRT78T44G693V, P. Iva 04254570288 per € 131.838,98 per servizi, oltre ad € 3.000,00 per oneri di sicurezza, e sul relativo totale iva al 22% pari ad € 29.664,58, per un totale complessivo di € 164.503,56 (o.f.i.).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 164.503,56 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta sopraccitata;
4. **di imputare** la somma complessiva di € 164.503,56 (o.f.i.) al cap. 33503, art. 29 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" , azione di spesa SECI.GEDI 1067 "Manutenzione del verde dei grandi parchi"– cod. gestionale 012 "“Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti”, spesa finanziata con imposta di soggiorno.– Bilancio 2025

CIG B68F4F47CD

5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
9. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023.

il Direttore

Avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Computo Metrico estimativo,
- Quadro economico di spesa,
- Disciplinare Tecnico,
- Condizioni Esecutive Contratto,
- Offerta economica Rdo n.5254453.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1293

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11278/2025 del 11/06/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI 1067. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2" "SECI.GEDI 1067. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Green Service di Rampazzo Marta, CF RMPMRT78T44G693V, p.iva 04254570288, per il Servizio Di Manutenzione Del Verde Dei Grandi Parchi. Impegno di spesa di € 164.503,56 al bilancio 2025. CIG B68F4F47CD"

autorizzazione Proposta di determina 1293/2025 del 05/06/2025

L'impegno di spesa numero 11278/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2025	164.503,56
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	
<i>Fornitore</i>	GREEN SERVICE DI RAMPAZZO MARTA Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	RMPMRT78T44G693V P.Iva 04254570288 B68F4F47CD CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	5037 - SECIGEDI1067 - Manutenzione del verde dei grandi parchi	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	164.503,56

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503029 a competenza 2025 al 11/06/2025

Stanziamiento di bilancio	921.253,00 +
Impegni precedenti	411.995,82 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	509.257,18 =
Ammontare del presente impegno	164.503,56 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	344.753,62 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 giugno 2025

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

P.G./2025/28355 del 16/01/2025

Intervento: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI GRANDI
PARCHI URBANI ALBANESE E SAN GIULIANO

Documento: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Progettista: dott. Biol. Alberto Manzoni

Collaboratori: dott. urb. Daniela Gerometta

R.U.P. : Avv. Marco Mastroianni

Mestre – Venezia, 16 gennaio 2025

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI GRANDI PARCHI – ANNO 2025

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Prezzario Regione Veneto e Assoverde 2024		Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Totale	Manodopera prezzo /un.	manodopera prezzo %	COSTO MANODOPERA
1	VEN24-09.05.08.02	Irrigazione alberature a gruppo o filare: poste in parchi e giardini	cad	180	€ 8,67	€ 1.560,60	€ 5,27	76,93%	€ 948,60
2	VEN24-09.04.12.02	Irrigazione arbusti/cespugli a macchie/siepi: in parchi e giardini	mq	600	€ 2,48	€ 1.488,00			
3	30030058	Potatura di allevamento o di produzione di esemplari arborei secondo la forma campione. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: intervento su piante di altezza compresa tra 2 m e 5 m	cad.	450	€ 34,63	€ 15.583,50	€ 15,67	45,26%	€ 7.051,50
4	30030091	Rimonda dal secco ed eventuale rialzo della chioma con spalcatura di alberi decidui siti in parchi e giardini, con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento: esemplari di altezza da 10 m fino a 16 m	cad	250	€ 132,39	€ 33.097,50	€ 60,20	45,47%	€ 15.050,00
5	30030092	Rimonda dal secco ed eventuale rialzo della chioma con spalcatura di alberi decidui siti in parchi e giardini, con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento: esemplari di altezza da 16 m fino a 25 m	cad	16	€ 189,94	€ 3.039,04	€ 80,27	42,26%	€ 1.605,40
6	VEN24-09.05.15.03	Potatura contenimento alberi decidui a chioma espansa in parchi e giardini: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	cad	15	€ 407,52	€ 6.112,80	€ 150,18	36,67%	€ 2.252,70
7	VEN24-09.05.15.02	Potatura contenimento alberi decidui a chioma espansa in parchi e giardini: esemplari di altezza da 12 m a 16 m	cad	14	€ 232,25	€ 3.251,50	€ 97,42	41,64%	€ 1.363,88
8	VEN24-09.05.22.03	Abbattimento alberi chioma espansa in parchi e Giardini: esemplari da 12 m a 16 m Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo.	cad	8	€ 279,36	€ 2.234,88	€ 127,41	45,61%	€ 1.019,28
9	VEN24-09.05.22.04	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in parchi e giardini. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	cad	8	€ 424,46	€ 3.395,68	€ 159,26	37,43%	€ 1.274,08
10	30030129	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in parchi e giardini. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo: esemplari di altezza da 23 m a 30 m	cad	4	€ 776,52	€ 3.106,08	€ 318,52	41,01%	€ 1.274,08
11	30030146	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 30 cm a 50 cm. Per un minimo di 7 interventi	cad	8	€ 69,67	€ 557,36	€ 21,23	30,48%	€ 169,84
12	30020017	Potatura di arbusti e cespugli isolati, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per arbusti isolati, altezza oltre 1,5 m	cad	50	€ 17,88	€ 894,00	€ 10,94	61,20%	€ 547,00

13	VEN24-09.04.15.03	Potatura di arbusti e cespugli in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per macchie: altezza da 1,5 a 2,5 m	cad	30	€ 13,43	€ 402,90	€ 8,64	62,12%	€ 259,20
14	VEN24-09.05.03.02	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in area verde,(esclusa fornitura: vedi specifico capitolo e manutenzione e garanzia vedi cod. 25020040-045) posti a piè d'opera dall'impresa, compreso scavo e reinterro, formazione della conca di compluvio (formella), fornitura e collocamento di pali tutori in legno trattato, legatura, fornitura e distribuzione di ammendanti e concimi, una bagnatura con 50/100 l di acqua, eventuale fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione: per piante di circ. da 12 cm a 16 cm	cad	60	€ 113,85	€ 6.831,00	€ 36,63	31,56%	€ 2.197,80
15	25020005	ARBUSTI - Messa a dimora di specie arbustive (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo; manutenzione e garanzia vedi cod. 25020047 - 048) con zolla o vaso, per altezze fino a 1 m., compresa la fornitura di 20 l di ammendante, la preparazione del terreno, l'impianto degli arbusti, una bagnatura con 15 l. di acqua	cad	150	€ 14,46	€ 2.169,00	€ 1,68	11,29%	€ 252,00
16	25020001	ERBACEE - Messa a dimora di specie erbacee (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo; manutenzione e garanzia vedi cod. 25020047 - 048) in vaso 9x9 o similari, densità di 15 - 25 piante al mq, compresa la fornitura di 40 l di ammendante per mq, la preparazione del terreno, l'impianto, ed una bagnatura con 30 l acqua al mq, per piantine poste su terreno nudo.	cad	150	€ 35,29	€ 5.293,50	€ 11,94	33,84%	€ 1.791,00
17	1506608	Erbacee perenni e graminacee in varietà – V3	cad	150	€ 12,00	€ 1.800,00			
18	15120403	Carpino bianco (<i>Carpinus betulus</i>) "Fastigiata": Circ. 14-16 cm	cad	7	€ 263,80	€ 1.846,60			
19	5121152	Pioppo cipressino (<i>Populus nigra</i> "Italica") Circ. 16-18 cm	cad	8	€ 177,90	€ 1.423,20			
20	15121328	Querce (<i>Quercus spp.</i>) Circ. 14-16 cm	cad	13	€ 239,40	€ 3.112,20			
21	15120668	Frassini (<i>Fraxinus spp.</i>) Circ. 14-16 cm	cad	12	€ 212,00	€ 2.544,00			
22	15121438	Ciavardello (<i>Sorbus torminalis</i>), Sorbo degli uccellatori (<i>S. acuparia</i>) Circ. 12-14 cm	cad	20	€ 182,40	€ 3.648,00			
23	15065003	Rose PAESAGGISTICHE RIFIORENTI, coprisuolo ed arbustive erette, in Varietà (Vaso Lit. 9 diametro cm. 24)	cad	100	€ 19,50	€ 1.950,00			
24	N.P.1	Arbusti in varietà	cad	50	€ 40,00	€ 2.000,00			
25	25020046	Manutenzione post trapianto per due anni di alberi. E' necessario che le cure colturali avvengano con puntualità, in particolare le annaffiature devono essere eseguite da aprile ad ottobre, salvo casi di periodi siccitosi che si dovessero verificare nel periodo invernale. La quantità di acqua non deve essere inferiore ai 50/100 litri per pianta per bagnatura. Il numero delle bagnature nel periodo compreso deve essere non inferiore a 10/12 interventi. Si dovrà garantire la pulizia periodica del tornello e qualora fosse necessario il ripristino dello stesso. E' compresa la saturazione delle fessure dovute all'assestamento definitivo della zolla, il ripristino, il controllo dei pali tutori e dei teli di juta, concimazioni e trattamenti fitoiatrici. Garanzia di attecchimento degli alberi, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare, alla fine del periodo di manutenzione, tutte le piante oggetto di trapianto in buone condizioni vegetative : per piante di circ. sino a 20 cm	cad	60	€ 219,98	€ 13.198,80	€ 81,86	37,21%	€ 4.911,60

26	25020048	Manutenzione totale e garanzia di attecchimento di arbusti, rampicanti e specie erbacee, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare alla fine del periodo di garanzia, tutte le essenze costituenti l'impianto, in buone condizioni vegetative. II) per due stagioni vegetative aumento percentuale, applicato sul valore complessivo determinato sommando i prezzi di messa a dimora ai prezzi di fornitura:.....aumento del 55%	cad	300	€ 52,66	€ 15.798,00	€ 19,60	37,21%	€ 5.880,00
		ONERI DELLA SICUREZZA							
27	VEN24-21.01.05.a	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m ² indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a m 1,5 FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON RETE IN POLIETILENE Fornitura e posa per altezza pari a m 2,00	mq	100	€ 17,58	€ 1.758,00	€ 11,27	64,11%	€ 1.127,05
28	VEN24-21.01.13.00	Transenna in scatolare metallico verniciato giallo/nero o rosso/bianco e gambe in lamiera metallica. Costo mensile. NOLEGGIO E POSA IN OPERA DI TRANSENNA METALLICA	m/mese	190	€ 4,03	€ 765,70	€ 1,70	42,19%	€ 323,05
29	VEN24-21.01.19.00	Delimitazione di area stradale con coni segnaletici per cantiere in gomma pesante colore bianco /rosso o giallo/nero, appoggiati sul manto stradale ogni due metri. Costo per tutta la durata dei lavori. DELIMITAZIONE CON CONI SEGNALETICI	m	50	€ 1,17	€ 58,50	€ 0,67	56,86%	€ 33,26
30	VEN24-21.01.25.a	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare.CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m	n	4	€ 4,06	€ 16,24	€ 2,37	58,36%	€ 9,48
31	VEN24-21.01.26.a	Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 140 mm visibilità 4 m	n	4	€ 3,78	€ 15,12	€ 2,02	53,50%	€ 8,09
32	VEN24-21.01.27.a	Cartelli di obbligo, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m	n	4	€ 3,96	€ 15,84	€ 2,03	51,16%	€ 8,10
33	VEN24-21.01.30.b	Cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese. CARTELLO DI FORMA TRIANGOLARE PER CANTIERE STRADALE di lato 90 cm rifrangenza classe I	cad/me	10	€ 4,07	€ 40,70	€ 2,53	62,15%	€ 25,30
34	VEN24-21.01.31.b	Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese.CARTELLO DI FORMA CIRCOLARE PER CANTIERE STRADALE di diametro 90 cm, rifrangenza classe I	cad/me	12	€ 5,82	€ 69,84	€ 2,53	43,48%	€ 30,37
35	VEN24-21.01.71.a	Estintore portatile a polvere ad omologato (DM 20.12.1992), montato a parete con apposita staffa e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo mensile. ESTINTORE PORTATILE A POLVERE kg 6	cad/me	12	€ 3,23	€ 38,76	€ 0,33	10,32%	€ 4,00

36	VEN24-PR-A.99.147.00	Cassetta di PRONTO SOCCORSO (D.M. n° 388 del 15/07/2003 allegato 1 base) contenuto in armadietto in metallo verniciato con polvere epossidica colore bianco, 3 vani 2 ripiani interni , serratura con chiave. Con dimensioni esterne 460x300x140. Del seguente contenuto: 1 copia Decreto Min. 388 dl 15.07.2003 5 paia di guanti latex sterili1 mascherina antipolvere + visiera paraschizzi 3 Soluzione fisiol 500 ml flacone polipr. CE2 Disinf. 500 ml IODOPOVID. 10 % iodio PMC10 busta compr. Garza cm 10x10 sterile 12 str2 Garza 18x40 sterile singola2 Telo 40 x 60 DIN 13152 – BR per ustioni2 Pinza 8 cm sterile1 cotone 50 gr. Sacchetto1 ELASTOFIX benda tubolare elastica2 Astuccio 10 PLASTOSAN assortiti2 Rocch. Mt. 5 x 2,5 cerotto ad. Tela1 Forbici Lister cm 14,5 DIN 58279 – A1453 Laccio piatto emostatico2 ICE PACK ghiaccio istantaneo2 Sacchetto rifiuti 250 x 350 minigrip1 Termometro clinico CE con astuccio1 Sfigmomanometro PERSONAL con fonendo1 Istruzioni MULTILINGUA p.soccorso. CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (D.M. n° 388 del 15/07/2003 allegato 1 base)	cad	1	€ 221,44	€ 221,44		
		ONERI PER LA SICUREZZA				€ 3.000,00		
							TOTALE MANODOPERA	
		TOTALE SERVIZI				€ 136.338,14	36,25%	€ 49.416,66
		TOTALE				€ 139.338,14		



COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

P.G./2025/28355 del 16/01/2025

Intervento: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI GRANDI
PARCHI URBANI ALBANESE E SAN GIULIANO

Documento: QUADRO ECONOMICO

Progettista: dott. Biol. Alberto Manzoni

Collaboratori: dott. urb. Daniela Gerometta

R.U.P. : Avv. Marco Mastroianni

Mestre – Venezia, 16 gennaio 2025

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI GRANDI PARCHI URBANI
ALBANESE E SAN GIULIANO**

QUADRO ECONOMICO

Descrizione	Anno 2025	riporto
A1) Importo servizi a misura	€ 136.338,14	
A2) TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso	€136.338,14	€136.338,14
A3) TOTALE IMPORTO SERVIZI	€136.338,14	
A4) Oneri per la sicurezza - non soggetti a ribasso	€3.000,00	
A) Totale a base d'asta IVA esclusa	€139.338,14	€139.338,14
B1) IVA 22% su A	€30.654,39	
Importo totale IVA inclusa		€ 169.992,53

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

P.G./2025/28355 del 16/01/2025

Intervento: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI GRANDI
PARCHI URBANI ALBANESE E SAN GIULIANO

Documento: DISCIPLINARE TECNICO

Progettista: dott. Biol. Alberto Manzoni

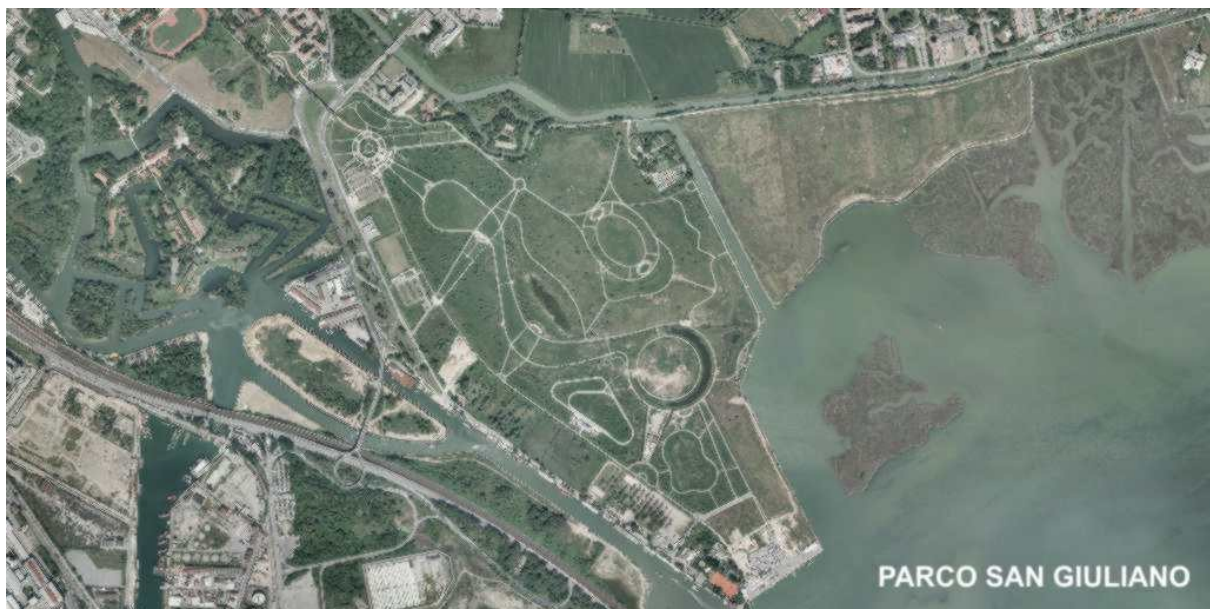
Collaboratori: dott. urb. Daniela Gerometta

R.U.P. : Avv. Marco Mastroianni

Mestre – Venezia, 16 gennaio 2025

Servizio di manutenzione del verde dei Grandi Parchi urbani Albanese e San Giuliano

Disciplinare Tecnico



PARCHI

Le operazioni previste per questi interventi sulla vegetazione nei Parchi Albanese e San Giuliano possono essere di seguito brevemente descritte:

INTERVENTI DI POTATURA ED ABBATTIMENTO PIANTE

Gli interventi di abbattimento e potatura saranno compiuti nella quasi totalità presso i viali alberati del parco Albanese.

La maggior parte delle potature saranno di rimonda del secco, nei viali dei Carpini, questo perché il seccume, frequentemente presente negli esemplari arborei di 40-50 anni in ambiente urbano, può creare grossi problemi di incolumità pubblica, visto che i percorsi pedonali hanno un'alta frequentazione di cittadini.

In aggiunta sono in programma un considerevole numero di potature di formazione esclusivamente per il Parco San Giuliano, circa un terzo degli alberi presenti, che hanno raggiunto una misura e uno sviluppo che necessita di una correzione dei difetti prima che la dimensione dei tagli possa rappresentare un problema: infezioni fungine e squilibri ormonali. In aggiunta, con la potatura di formazione, si possono correggere dei problemi strutturali che potrebbero risultare in futuro un pericolo per la pubblica incolumità.

La stagione vegetativa appena trascorsa è stata contrassegnata da una forte siccità e quindi saranno da prevedere alcune morie o scarsa vitalità di qualche esemplare arboreo in più rispetto gli anni scorsi .

L'allestimento del legname sarà condotto secondo le normali tecniche forestali (depezzatura, sramatura, accatastamento, ecc.) con l'attenzione, tuttavia, a cippare il più possibile in sito, tramite trinciastocchi forestale o macchine similari.

L'eliminazione del legname prodotto dagli abbattimenti e dalle potature sarà a carico dell'Appaltatore.

Norme Generali:

Il legname e la ramaglia proveniente dalle operazioni dovranno essere prontamente eliminati a cura e spese dell'Impresa. Dove possibile, e su eventuale indicazione della D.L., il materiale potrà essere cippato e allontanato. E' fatto assoluto divieto alla Ditta appaltatrice di bruciare ramaglie o legna di risulta sul posto di esecuzione dei lavori.

La manodopera addetta a queste operazioni dovrà essere tutta specializzata.

La Ditta dovrà avere nel suo organico almeno un arboricoltore certificato cioè un “European Tree Worker” (ETW) o un “European Tree Technician” (ETT) o entrambi.

Il personale eventualmente non idoneo dovrà essere immediatamente sostituito dall'Appaltatore a richiesta della D.L.

Nel caso in cui le piante non siano raggiungibili con piattaforme aeree o l'intervento comporti un elevato rischio, di infortuni per gli operatori o di danni per gli alberi circostanti, si potrà eseguire l'intervento con la tecnica del “tree climbing”. In questo caso gli operatori dovranno essere dotati di tutta l'attrezzatura necessaria e rispondente ai requisiti di Legge, inoltre il personale dovrà essere stato formato opportunamente a questa particolare tecnica.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di procedere, in presenza di piante malate o repute tali o in caso di abbattimento di piante morte o deperienti, alla disinfezione di tutti gli attrezzi di taglio. Passando da una pianta all'altra, le lame degli arnesi dovranno essere disinfettate con sali quaternari d'ammonio all'1%, o soluzioni di ipoclorito di sodio al 2%, o alcol etilico al 60%, tranne diverse disposizioni della D.L. Oppure disinfettati con fiamma.

In tutti i casi l'Appaltatore dovrà aver cura di rimuovere tutti i residui di potatura dalle piante.

La Ditta appaltatrice è obbligata a ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori.

In nessun caso la Ditta potrà operare sulle piante senza il parere e l'autorizzazione della D.L. che si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento i lavori stessi e di procedere all'applicazione di un'adeguata penalità per ogni pianta potata non in conformità con le norme impartite. La Ditta dovrà garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta della D.L., di potatura o abbattimenti in giornate normalmente non lavorative (sabato pomeriggio - domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (ENEL - TELECOM - ecc.) o di emergenza (eventi climatici o altro) si possa operare solamente in tali giornate.

A. Abbattimenti

L'intervento verrà eseguito con le modalità ed i mezzi che di volta in volta saranno ritenuti più idonei dalla D.L. La scelta sarà determinata in base alle dimensioni della pianta e/o a particolari situazioni di pericolosità e difficoltà nell'eseguire l'operazione. In base alle dimensioni in altezza si distinguono dunque due tipologie di abbattimenti:

- Con mezzi manuali mediante taglio alla base con motosega e caduta guidata.
- Tramite l'ausilio di autoscala o di piattaforma aerea (depezzatura) o in casi particolari se valutato opportuno dalla D.L. con interventi in tree-climbing.

B. Potature

L'intervento verrà eseguito con le modalità ed i mezzi che di volta in volta saranno ritenuti più idonei dalla D.L. In generale dovranno rispettare il portamento e la forma naturale tipiche della specie su cui si interviene. **E' vietata in ogni caso la capitozzatura e comunque l'eliminazione della maggior parte della chioma.**

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati secondo le norme e buone tecniche arboricole descritte negli Standard Tecnici Europei pubblicati dalla Società Italiana d'Arboricoltura:

- ETPS - European Tree Standard Pruning - Standard Europeo sulla potatura degli alberi

Saranno applicate le seguenti tipologie di potature:

- Eliminazione-Rimonda del secco: Si riferisce all'eliminazione di moncherini, rami o branche morte con diametro \geq di 3 cm. Nella definizione dell'intervento viene specificata l'altezza dell'albero e le tipologie del legno secco da eliminare (rami e/o branche e le relative altezze);
- Spollonatura: Consiste nell'asportazione dei polloni, nati dalle radici o al colletto della pianta. Viene effettuata fino ad un'altezza di 2 metri per evitare ferite da taglio di dimensioni eccessive. Si raccomanda l'utilizzo di forbici o seghetto, in modo da creare superfici di taglio nette ed evitare danneggiamenti in corrispondenza dei punti di inserzione;
- Potatura di riduzione in altezza della chioma: La riduzione viene effettuata principalmente per motivi statici (limitazione dell' "effetto vela"), cercando comunque di mantenere il più possibile la forma naturale (habitus) dell'albero. Il taglio, da eseguirsi sui rami più esterni, deve avere le caratteristiche del taglio di ritorno. L'intensità dell'intervento di riduzione viene espresso come percentuale in riferimento all'altezza della pianta e poiché le piante, oggetto dell'intervento, hanno altezze comprese tra i 20 ed i 25 m si può quantificare in 3-4 m la lunghezza dei rami da eliminare. In linea generale l'intensità di intervento non deve di norma essere maggiore del 25%. Solamente in casi eccezionali, nel caso cioè di piante seriamente danneggiate o deperienti, con vitalità ridotta, riguardo le quali si è tuttavia optato per una loro conservazione, la riduzione della chioma può superare tali soglie ed interessare pertanto al taglio anche branche di considerevoli dimensioni.
- Potatura di formazione: Intervento da effettuarsi a carico di alberi giovani (cioè di recente impianto, non oltre i 15 anni dal momento della messa a dimora e/o di ridotte dimensioni, altezza < 10 m) allo scopo di correggere prevenire errori di impostazione della struttura della chioma (eliminazione o riduzione di rami codominati, con corteccia inclusa, danneggiati, sfreganti etc etc);
- Tosatura siepi: La tosatura delle siepi dovrà essere eseguita su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo a quella in fase di accrescimento. La DL si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, la riduzione delle dimensioni delle siepi adulte o invecchiate o comunque quando lo ritenga necessario per esigenze tecniche o di viabilità, ecc.

Nel corso dell'appalto potrà essere richiesta alla Ditta appaltatrice la zappatura o la scerbatura a mano lungo la fascia di incidenza delle siepi, compresa la raccolta e l'asporto dei materiali e delle erbacce di risulta della operazione colturale.

FORNITURA E MESSA A DIMORA DI ALBERI , ARBUSTI, ROSE E ERBACEE PERENNI

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati secondo le norme e buone tecniche arboricole descritte negli Standard Tecnici Europei pubblicati dalla Società Italiana d'Arboricoltura:

- ETPS - European Tree Planting Standard - Standard Europeo sulla Piantagione degli alberi

Si procederà all'escavo delle buche in terreno di qualsiasi natura e consistenza separando la terra buona dai sassi, dalle erbacce e dagli altri materiali inerti o dannosi.

Se dovesse mancare della terra, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere, a sue spese, alla fornitura di buona terra da giardino, senza pretendere compensi diversi.

L'escavo delle buche dovrà essere fatto a mano con il vanghetto o con l'impiego di mezzo meccanico, e dovranno avere mediamente le seguenti dimensioni:

- buca tipo A - 100x100x100 cm;
- buca tipo B - 80x80x100 cm;
- buca tipo C - 80x80x80 cm;
- buca tipo D - 70x70x80 cm;
- buca tipo E - 60x60x70 cm;

La concimazione d'impianto si attuerà con le modalità previste nel Capitolato del Comune di Venezia.

Resta sottinteso che la fornitura di concimi complessi e di stallatico o terricciati e torba, è a totale carico della Ditta appaltatrice.

Potrà essere richiesta la formazione di un drenaggio nel fondo della buca, per uno spessore di almeno 20÷30 cm, utilizzando allo scopo materiali grossolani (pietrame, ghiaione, argilla espansa, ecc.) ricoperti da uno strato di sabbia granita non inferiore a 5 cm, il tutto a carico della Ditta. Al termine di tale operazione tutto il materiale drenante dovrà essere ricoperto con uno strato di almeno 20 cm di buona terra vegetale finemente sminuzzata proveniente dallo scavo.

Nel terreno da posizionare nella fossa d'impianto dovranno essere usati degli attivatori della radiazione micorizzanti (tipo "TRICHIO" – DELTA S.a.S. ammendante compostato) e preparati per

il trapianto : micorrize (tipo Tree Saver Transplant – PHC Plant Health Cure) in maniera da favorire lo sviluppo delle radici e velocizzare lo sviluppo e l'attecchimento degli esemplari arborei.

Tali operazioni di svolgeranno secondo le disposizioni impartite dalla D.L.

Il riempimento delle buche dovrà essere effettuato in modo tale da non danneggiare le piante ed il loro apparato radicale.

Ad operazione ultimata, il terreno attorno alla pianta non dovrà formare cumulo, anzi si effettuerà uno svaso allo scopo di favorire la raccolta di acque meteoriche o di innaffiamento.

Le piante dovranno essere ancorate preferibilmente con ancoraggi sotterranei e collari per piante (tipo TUTOR International S.r.l.), questo per favorire la pianta nel costituire legno di reazione necessario perché l'albero non sia soggetto a rotture improvvise del tronco oppure, in via subordinata, mediante pali tutori in castagno scortecciati o in pino silvestre impregnato in autoclave di opportuna misura .

La legatura delle piante al tutore, avverrà con legacci in vimini o altro materiale idoneo, previa interposizione di cuscinetti di paglia o gomma.

Le legature definitive dovranno essere eseguite dopo essersi accertati del perfetto assestamento del terreno della buca, ad evitare che la pianta risulti sospesa al tutore, o che si formino spazi vuoti attorno alle radici.

Per tale scopo è fatto obbligo alla Ditta di provvedere all'innaffiamento delle piante appena poste a dimora e di eseguire una legatura provvisoria con un solo legaccio.

I tutori dovranno essere di misura adeguata e non dovranno essere inferiori (come diametro) al diametro della pianta misurata ad 1 m di altezza dal colletto.

Essi dovranno essere infissi nel fondo della buca per una profondità pari a quella della buca stessa ed uscire da questa per un'altezza pari ai 2/3 dell'altezza totale della pianta.

Nel caso si dovesse provvedere all'impianto di essenze arboree in zolla o di cassa, su formelle lungo i marciapiedi l'ancoraggio si potrà avere con l'infissione di due pali sistemati lungo l'asse di piantagione ai lati della formella, fissati tra di loro con chiodi da una traversa di opportuna misura, alla quale verrà fissata la pianta con opportuni legacci.

La terra delle buche ove è avvenuto l'impianto, dovrà essere costipata evitando con cura il danneggiamento dell'apparato radicale o delle parti aeree delle piante

Le piante ordinate dovranno essere trasportate, a cura e spese della ditta fornitrice, nei luoghi indicati dalla Direzione Lavori, la ditta appaltatrice dovrà assicurare il perfetto attecchimento delle piante fornite, impegnandosi a sostituirle in caso di morte. La garanzia vale per mesi 24 a partire dalla data di ultimazione dei lavori, a seconda del tipo di piantagione.

Tutte le piante messe a dimora dovranno avere alla base del tronco e per almeno 30 cm delle strutture (tubi corrugati, shelter....) per impedire che vengano danneggiati i tronchi durante lo sfalcio con decespugliatori.

Durante tale periodo, tutte le cure colturali (potature di allevamento e contenimento, ecc., sostituzioni di pali tutori, trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici, ecc.) saranno a totale carico della Ditta appaltatrice e si intendono compensate con i prezzi unitari offerti in sede di gara. Soltanto il costo degli innaffiamenti, se ritenuti indispensabili dalla D.L., saranno compensati a parte.

Le piante, siano esse alberi od arbusti o piante erbacee, dovranno essere perfette e rispondenti alle misure e caratteristiche richieste, nonché esenti da malattie e da ferite causate dalla grandine o da parassiti o da azioni meccaniche estranee alla normale manutenzione; parimenti dovrà essere garantita l'integrità dell'apparato radicale sia di piante a radice scossa, che in zolla, in cassa o in contenitore.

La mancanza di questi requisiti, comporterà il rifiuto di dette piante da parte della D. L. e l'immediato allontanamento dal cantiere delle stesse, con la pronta sostituzione da parte dell'Appaltatore, senza che questi possa chiedere alcun compenso al di fuori dei prezzi offerti in sede di gara.

La D. L. si riserverà altresì la facoltà di procedere alla ordinazione, totale o parziale e frazionata nel tempo, delle piante oggetto dell'appalto e la ditta appaltatrice dovrà dare pronta evasione agli ordinativi scritti emessi dalla D. L. .

Qualora l'ordinativo non avesse seguito o comunque non rispettasse i termini di tempo citati nella richiesta, è facoltà della D. L. di rendere nullo l'ordinativo stesso previa semplice comunicazione scritta e di rivolgersi ad altra Ditta presente in sede di gara. La conformazione del fusto e della chioma delle piante richieste dovranno essere sempre rispondenti a quanto richiesto, conservando se possibile, la forma naturale della chioma.

In osservanza alla legge 22-5-1973 n.269, sulla disciplina della produzione e commercio delle piante forestali, queste devono provenire da vivai autorizzati e muniti delle prescritte licenze.

I cartellini emessi dal produttore, prescritti in accompagnamento delle partite trasportate in loco e soggette a verifica da agenti del C.F.S., dovranno essere consegnati al direttore di lavori che ha l'obbligo di conservarli e tenerli a disposizione dell'eventuale collaudatore.

La D. L. si riserva la facoltà di variare in più o in meno il numero delle singole varietà richieste in sede di gara, senza che ciò possa dare adito a richiesta di maggior compensi da parte dell'assuntore.

Gli alberi ed arbusti devono provenire da zone fitoclimatiche identiche o poco dissimili da quelle prescelte per la realizzazione dei lavori.

Per tutte le piante la valutazione viene fatta a numero ed in base all'altezza ed al diametro o come indicato in ciascun corrispondente articolo dell'elenco prezzi.

Tutte le piante inserite nell'elenco prezzi s'intendono fornite con zolla, in contenitore o in vaso.

Si precisa inoltre che le piante richieste espressamente dalla D.L., per particolari esigenze, che siano diverse da quelle normalmente in commercio, sia per le dimensioni, vigoria, tipo di allevamento, ecc. che possono definirsi esemplari, saranno valutate di volta in volta dalla D.L. stessa.

ELIMINAZIONE O LIEVO DI CEPPEAIE

Eliminazione o lievo di ceppaie di qualsiasi dimensione con l'obbligo dello sgombero dei materiali di risulta, il ripristino e la sistemazione dell'area interessata con copertura di terra, secondo le prescrizioni della D.L., eseguito con mezzi meccanici (fresa ceppi).

SCERBATURA DEI PRATI E DELLE AIUOLE

Con questo lavoro si estirpano le erbe infestanti dai prati e dalle aiuole fiorite; si esegue a mano estirpando tutte le infestanti con tutto l'apparato radicale, senza danneggiare le piante coltivate a scopo ornamentale.

L'operazione deve essere eseguita prima che le erbacce maturino i semi.

Col terreno bagnato l'estirpazione è facilitata ma si può eseguire soltanto se l'operaio addetto può lavorare senza calpestare il coltivato.

Nei terreni argillosi si interverrà soltanto quando il terreno si trova nella "giusta tempera", altrimenti bisognerà attendere che il terreno stesso smaltisca l'eccesso di umidità.

La scerbatura si esegue con una zappa stretta, con una zappetta a cuore e bidente, o strappando le erbacce con le mani.

CONTROLLO E REINTEGRO TUTORI E ANCORAGGI

I pali tutori (in castagno od altra essenza forte, decorticati, oppure in legno di pino, trafilati e trattati in autoclave) e gli ancoraggi in forma di incastellatura (3 pali) dovranno costantemente mantenersi in condizioni tali da svolgere la loro funzione, provvedendo ovviamente sia ai rinnovi che alla eliminazione degli elementi non più funzionali. La voce è compresa della fornitura materiali e compreso dello smaltimento di materiale di risulta.

Gli esemplari arborei dovranno essere assicurati ai pali tutori, saldamente infissi nel terreno, tramite tre legature effettuate con idoneo materiale (es. fettucce di materiale plastico inanimato) in modo da tentare la correzione di eventuali deformazioni del tronco (curvature, ginocchiate, ecc.) e rinnovate quando per danni comunque arrecati l'intervento si renda necessario, spostando di volta in volta verticalmente i punti di ancoraggio in modo tale da non causare all'esemplare deformazioni del tronco in fase di accrescimento.

Ove, a giudizio empirico dell'impresa, si ravveda la presenza di tutori non più necessari si dovrà provvedere alla rimozione degli stessi.

IRRIGAZIONE A MEZZO AUTOBOTTE DI ALBERI

L'intervento interessa tutti gli alberi posti a dimora da non oltre tre anni presenti sul territorio oggetto di appalto (ivi comprese le alberature stradali) a qualunque titolo presenti (e quindi, messe a dimora, da qualsiasi ditta, personale comunale o/e volontariato) in sostituzione, reimpianto, integrazione del patrimonio vegetale arboreo. L'intervento riguarda gli alberi ovunque ubicati di recente impianto (1/3 anni dal trapianto): standard 50 l. di acqua per esemplare, per singolo intervento.

L'intervento comporta:

- 1 - apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche di innaffiamento senza per contro scoprire o ledere gli apparati radicali;
- 2 - manutenzione delle medesime durante tutto il periodo primavera-autunno e cioè: eliminazione delle erbe infestanti, lavorazioni tali da garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque o al relativo deflusso delle stesse;
- 3 - annaffiamento degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 30 di profondità. Ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le sconature formate ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;
- 4 - eliminazione delle cavità di vaso al termine del periodo di annaffiamento e la loro colmatatura a forma convessa tale da garantire nel periodo invernale eliminazione dei ristagni e protezione dei geli per gli apparati radicali.

Ove sia posto apposito tubo di adduzione ciò non risulta ovviamente necessario.

Gli interventi da effettuarsi non potranno essere meno di 10 dieci, soprattutto nei mesi di giugno, luglio e agosto. Il Servizio si assume l'onere dei relativi consumi idrici.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

ALLEGATO

CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI GRANDI
PARCHI URBANI ALBANESE E SAN GIULIANO

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio: Bosco e Grandi Parchi

RUP: [Avv. Marco Mastroianni](#)

Contatti: tel. 0412746940 – E-mail: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it - PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di manutenzione del verde dei Grandi Parchi Urbani Albanese e San Giuliano (CPV: 77313000-7 "Servizi di manutenzione parchi").

Le prestazioni richieste sono quelle dettagliate negli allegati tutti, in particolare nel "Disciplinare tecnico" e "Computo Metrico Estimativo".

Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di dodici mesi, decorrenti dalla data della stipula su piattaforma Mepa.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 136.338,14 (iva esclusa), comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 49.416,66 che non devono essere assoggettati a ribasso; l'operatore dovrà pertanto considerare il ribasso solo sull'importo dei servizi al netto del costo della manodopera, salvo quanto previsto dall'art. 41 c. 14 del D.Lgs 36/2023. Il ribasso così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonchè le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora nel QE del presente affidamento sia previsto un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 – CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento,) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) del valore eccedente la variazione del 5% (cinque per cento) in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi Foi relativi alla presente procedura.

Art. 5 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

Art. 6 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero **il seguente CCNL :**

- **CCNL ID: A011**

- **CCNL TITOLO: CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti**

- **FIRMATARI DATORIALI: CONFAGRICOLTURA; Federazione Nazionale dei Proprietari Conduttori in Economia; Federazione Nazionale Affittuari Conduttori in Economia; Federazione Italiana Impresa Agricola Familiare (FIIAF); Associazione Italiana Costruttori del Verde (ASSOVERDE); API; COLDIRETTI; CIA**

- **FIRMATARI SINDACALI: FLAI CGIL; FAI CISL; UILA UIL**

- **Codice ATECO: 81.3 - cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).**

In quest'ultimo caso, l'operatore economico, unitamente all'offerta, dovrà presentare la dichiarazione di equivalenza delle tutele, ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.Lgs 36/2023 ed in conformità a quanto indicato nell'allegato I.01 del medesimo decreto. Ai fini della suddetta dichiarazione, si considerano equivalenti le tutele garantite da contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro, sottoscritti congiuntamente dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative con organizzazioni datoriali diverse da quelle firmatarie del contratto collettivo di lavoro indicato dalla stazione appaltante, attinenti al medesimo sottosectore a condizione che ai lavoratori dell'operatore economico sia applicato il contratto collettivo di lavoro corrispondente alla dimensione o alla natura giuridica dell'impresa. Per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza (cfr. art. 26 e Titolo IV del D.Lgs 81/2008), prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 7 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – FATTURE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere emessa a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonchè previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Il pagamento del corrispettivo avviene per stati di avanzamento dei servizi eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota proporzionale degli oneri per la sicurezza, quando raggiungano un importo non inferiore a € 50.000,00, (cinquantamila/00).

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4136 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 10 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16^{ter} d.lgs. 165/2001 e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

Art. 11 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

6

Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005
via Gori, 8 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6940*

E-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it- PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno virgola cinque (1,5) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 12 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 13 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto, senza ulteriori riduzioni, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c.,



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 15 – SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 119 comma 17 del Dlgs 36/2023 e della "Misura C_27 del PIAO 2025-2027" del Comune di Venezia (rinvenibile sul sito istituzionale) al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali è vietato l'ulteriore subappalto a soggetti privi dell'iscrizione di cui all'art. 1 comma 52 legge n. 190/2012, con riferimento alle attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 legge n. 190/2012.



Art. 16 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 17 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e di quelli sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: avv. Marco Mastroianni

dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 19 - RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.

Art. 20 - FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Venezia, 8.4.2025

Il Responsabile Unico del Progetto
avv. Marco Mastroianni*

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Offerta Economica relativa a

Descrizione SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI GRANDI PARCHI URBANI ALBANESE E SAN

RdO nr. 5254453
GIULIANO

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	34801919220412746062		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

GREEN SERVICE DI RAMPAZZO MARTA

Partita IVA

04254570288

Tipologia societaria

Impresa individuale

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
ribasso percentuale	3,30

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE